

Siracusa. Edili, Saveria Corallo riconfermata segretaria della Feneal Uil

Saveria Corallo riconfermata al vertice della segreteria provinciale della Feneal Uil Siracusa. In occasione del XVII congresso territoriale svoltosi alla Cassa Edile si è parlato di “Rilanciare l’edilizia, il lavoro e lo sviluppo che è priorità del territorio”, non prima però, di un momento profondo, quando l’appena riconfermata segretaria degli edili ha voluto dedicare l’incontro alle vittime sul lavoro e alle donne vittime di violenza, attraverso un minuto di raccoglimento. “Perché il lavoro – ha detto Corallo – deve essere al centro di tutto e da questo congresso è partito un nuovo monito non solo alle segreterie regionali e nazionali di categoria ma anche a tutti gli enti e le amministrazioni varie affinché si facciano carico delle istanze dei lavoratori edili. Dopo anni di continuo calo dell’occupazione, serve che si metta al centro il lavoratore attraverso il rilancio di investimenti pubblici per la costruzione di infrastrutture e con il completamento delle opere incompiute, utili al rilancio del paese e del meridione”. Per Saveria Corallo (eletta a capo di una segreteria che comprende anche il segretario organizzativo Alessandro Gionfriddo, il componente di segreteria Virgilio Pepe e il tesoriere Salvatore Di Bassiano) dunque la “questione meridionale” è quella di cui spesso ci si dimentica, con il risultato che l’Italia risulta sempre spaccata in due: “Il Sud rimane abbandonato a sé stesso e se non si investe più la forbice della disuguaglianza sociale e lavorativa non si ridurrà. Servono politiche del lavoro adeguate alle aziende e ai lavoratori del meridione che trainino fuori dalla crisi il comparto edile consentendo nello specifico alle aziende di competere con i mercati nazionali e internazionali attraendo investimenti esteri”.

Siracusa. Resort alla Pillirina, brusco stop. Il Cga accoglie la sospensiva: "preservare lo stato dei luoghi"

Punto a favore degli ambientalisti nella complessa vicenda della costruzione di un resort alla Pillirina. Il Cga di Palermo ha accolto la sospensiva sulla variante del piano regionale dei parchi e delle riserve. Con la sospensiva, torna in vigore il piano paesaggistico e questo crea più di una difficoltà ad Elemata Maddalena, la società privata che da anni battaglia per il suo progetto. Sebbene l'ultima parola è rinviata alla pronuncia nel merito, ovvero la sentenza, con udienza fissata per il 4 luglio, nel dispositivo dei giudici amministrativi è già oggi contenuto un passaggio rilevante "Appare prevalente l'interesse pubblico correlato alla preservazione dello stato dei luoghi", scrive il Cga aggiungendo comunque che bisogna attendere la "definizioni della causa nel merito".

Soddisfatta Legambiente Sicilia, intervenuta con l'avvocato Giovanni Randazzo ad adiuvandum nel procedimento promosso dagli assessorati regionali territorio e ambiente e beni ed identità siciliana.

La sospensiva potrebbe avere un primo riflesso sulle conferenze dei servizi programmate per valutare anche le ulteriori variazioni al progetto originario, come proposte da Elemata. In sostanza, la costruzione del solo albergo su di un'area di 6 ettari con una notevole riduzione dei volumi complessivi già rivisti nella seconda versione ridotta del

progetto.

Ma a preoccuparsi sono, in generale, anche investitori e costruttori (oltre Elemata). Il rischio è possano essere fermati, nel nome del piano paesaggistico, interventi per porti, trasformazioni nell'agroalimentare ed altri progetti simili che interessano, ad esempio, Ognina.

Maltempo, calamità naturale dopo la grandinata di ieri? Bandiera: "Attivato l'Ispettorato, via alle segnalazioni"

“Danni inconfutabili alle coltivazioni dopo la violenta grandinata di ieri nella zona sud della provincia”. A dirlo è l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera che ha contattato l'Ispettorato all'Agricoltura di Ragusa, competente territorialmente. “Parte così la procedura che servirà per appurare se esistono i presupposti perchè la Regione proponga al Governo il riconoscimento di stato di calamità naturale- spiega l'esponente della giunta retta dal presidente Nello Musumeci- Le aziende dovranno fare le loro segnalazioni all'ispettorato, che predisporrà sopralluoghi, perimetrazione del danno, accertamento e quantificazione. Nel caso in cui il danno sia superiore al 30 per cento della quantità lorda vendibile di prodotto, scattano le condizioni perchè la Regione proponga al Governo la declaratoria di stato di calamità naturale”. Non si tratta, comunque, di contributi economici, ma perlopiù di sgravi tributari, “che comunque

alleviano di gran lunga il disagio- osserva Bendiera, che coglie l'occasione per lanciare una sollecitazione agli imprenditori agricoli siciliani- Vige ormai il sistema dell'assicurazione. Molti danni assicurabili non sono risarciti dal Fondo. L'assicurazione privata, piaccia o no, deve essere ormai la regola".

Avola chiede lo stato di calamità naturale per la grandinata di ieri, Cannata: "Danni ingenti a edifici e coltivazioni"

Conta dei danni ad Avola dopo la violenta grandinata di ieri. Il sindaco, Luca Cannata, insieme alla sua giunta, è pronto a chiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale con la prima quantificazione, che sarà inviata al Governo attraverso il presidente della Regione, Nello Musumeci. I tecnici comunali hanno verificato, dopo i forti temporali di ieri, le condizioni di staticità degli edifici scolastici ed eventuali danni visibili provocati dalla grandine sia sugli edifici pubblici (non riscontrando alcun problema), sia alle coltivazioni agricole, colpite queste sì dall'evento calamitoso. I cittadini che lamentano un eventuale danno alle colture potranno recarsi e presentare le istanze di contributo a Palazzo di città. "Auspicio che il tortuoso iter dopo la precedente nevicata nella zona sud della provincia non venga replicato questa volta – dice il sindaco Luca Cannata – non possono essere previsti eventi tanto dannosi soprattutto per

la nostra economia agricola e sono certo che il Governo regionale si interesserà alle procedure che dovranno portare al ristoro per i nostri imprenditori”.

Cantiere Belvedere: via ai lavori per il rifacimento del campo di calcio e via Siracusa

Partirà lunedì a Belvedere il piano di manutenzioni straordinarie annunciato in autunno. Il primo intervento riguarderà il campo di calcio che sarà completamente rimesso a nuovo per essere poi omologato dalla Lega nazionale dilettanti.

Le opere, su una base d'asta di 760mila euro, sono state assegnate alla “Euro C costruzioni” di Siracusa, che ha presentato un ribasso del 27% circa. I lavori riguarderanno la superficie di gioco, che sarà in erba sintetica, con relative sistemazione del sottofondo e canalizzazione dell'acqua piovana. Si procederà anche al recupero strutturale della tribuna, attraverso l'impermeabilizzazione e il ripristino delle parti in calcestruzzo ammalorate, e degli spogliatoi, che saranno interamente rifatti, sia nella muratura che negli impianti idrico ed elettrico adeguati alle nuove normative. La durata prevista è di 90 giorni.

Sempre nel corso della prossima settimana inizierà il rifacimento di via Siracusa, la strada che attraversa tutto il centro abitato, decisamente la più transitata. I lavori partiranno dall'Ostello della Gioventù fino ad arrivare all'uscita nord della frazione, all'altezza di via Ionica.

Sarà rimosso l'attuale manto stradale, sistemato e livellato il sottofondo e stesa la nuova copertura. La durata prevista delle opere è di due mesi, assegnate alla Gisal srl di Siracusa che ha presentato un ribasso del 30 per cento circa su una base d'asta di 300mila euro.

“A Belvedere – afferma il sindaco Garozzo – eravamo già intervenuti lo scorso settembre con il rifacimento di via Telemaco, una strada priva di rete fognaria e mai asfaltata, e adesso proseguiamo con altre opere che mettono fine ad un isolamento della frazione durato circa vent'anni. Ci scusiamo per gli inevitabili disagi dovuti ai lavori in via Siracusa; cercheremo delle soluzioni alternative e, se le condizioni meteo lo consentiranno, l'impegno è di anticiparne la conclusione. Ma non ci fermeremo a questo, perché il piano di investimenti per Belvedere è di circa 2 milioni di euro, frutto di una collaborazione proficua con il presidente Pantano e il consiglio di circoscrizione”.

Nelle prossime settimane, intanto, nella frazione sono previsti altri due interventi ma di minore entità. Sarà illuminata via Cavalieri di Vittorio Veneto e sarà recuperato il monumento di piazza Fratelli Bandiera. Spesa complessiva prevista: 30 mila euro più Iva.

**Belvedere chiamata alla
piazza. Manifestazione per la
sicurezza: "non siamo
razzisti". Rischio**

strumentalizzazioni

Belvedere scende in piazza per chiedere più sicurezza e controlli. Viene distribuito in queste ore il volantino con cui si da appuntamento a lunedì, alle 16, in piazza Bonanno. Da lì prevista la partenza di un corteo per le vie della frazione siracusana. “Sicurezza per il nostro paese, per la nostra gente, per i nostri figli” è scritto in grassetto sul flyer pubblicato anche sui social network. “Non abbiamo nessuno scopo politico, siamo dei semplici cittadini”, viene specificato anche per giustificare l’assenza di qualsivoglia logo o simbolo di associazione o comitato. Il rischio strumentalizzazione è, però, dietro l’angolo.

Per giustificare la chiamata alla piazza vengono genericamente citati “gli avvenimenti accaduti recentemente”. Il riferimento, indiretto, è al tema della convivenza tra residenti e migranti. La tensione sociale è salita dopo un paio di episodi poco felici che hanno visto come protagonisti ragazzi ospitati in una struttura di accoglienza alle porte di Belvedere. “Non siamo razzisti”, si affrettava a spiegare il presidente della circoscrizione, Enzo Pantano. “Belvedere è accogliente ma ai cittadini va garantita la percezione minima della sicurezza”.

Siracusa. Consorzio Limone Igp, cambio al vertice: Lonzi è il nuovo presidente

Dopo quasi tredici anni, Fabio Moschella non è più il presidente del Consorzio Limone Igp di Siracusa. Al suo posto,

Michele Lonzi. “Questa nomina mi ha sorpreso, ne sono felice ed onorato. Il limone di Siracusa IGP è un prodotto eccellente e sono pronto a continuare il lavoro sin qui svolto in modo impeccabile dal mio predecessore e amico Fabio Moschella e dal direttore Gianluca Agati”, ha avuto modo di dire. Lonzi è stato a capo dell’Ispettorato agrario di Siracusa e Ragusa, del Corpo forestale della Regione Siciliana e ha ricoperto incarichi di primissimo piano in seno all’Assessorato regionale all’agricoltura.

Al nome di Moschella restano legati gli ottimi risultati raggiunti dal Consorzio in termine di promozione e presenza del Limone Igp di Siracusa sul mercato nazionale ed internazionale.

Nel corso della giornata di ieri il Consorzio ha preso atto delle dimissioni di Silvana Torrini, storico tesoriere del Consorzio in carica dal 2000; al suo posto eletta Sofia Magnano. Il Consorzio ha altresì modificato il proprio statuto istituendo un comitato scientifico.

in foto, da sx: Moschella, Lonzi e Agati

Avola. Cocaina in casa pronta per lo spaccio, ai domiciliari presunto pusher 60enne

Spaccio di sostanza stupefacente. Dovrà rispondere Salvatore Scala, 60 anni, già noto alle forze dell’ordine, anche per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. La polizia, nell’ambito di servizi mirati, svolti con il supporto

delle unità cinofile antidroga, lo hanno arrestato in flagranza di reato. Nel corso di una perquisizione domiciliare, Scala è stato trovato in possesso di 3,20 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Scuole in campo per contrastare la violenza di genere: finanziato progetto congiunto De Amicis-Verga

L'istituto comprensivo "De Amicis" di Avola si è visto assegnare un finanziamento di 75.000 euro per la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione al contrasto della violenza di genere. Il De Amicis è la scuola capofila ma realizzerà il progetto insieme al comprensivo Verga di Siracusa. Coinvolti 20 docenti dei due istituti.

La scuola ha risposto all'Avviso emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di settembre ed ha inviato il progetto. In Sicilia, oltre al I Circolo Didattico De Amicis di Avola associato con il Verga di Siracusa, è stato ammesso al finanziamento solo un istituto di Palermo .

Il De Amicis ed il Verga, diretti rispettivamente da Stefania Stancanelli ed Annalisa Stancanelli, hanno previsto la realizzazione di un progetto articolato che avrà lo scopo di mettere in risalto il ruolo poliedrico e complesso della donna in tutti i settori; sono previsti laboratori con giornaliste, scrittrici, artiste, donne sportive, pittrici etc. Saranno programmate attività di sensibilizzazione nel territorio e

l'allestimento di una mostra itinerante con i lavori realizzati dagli alunni di entrambi gli istituti.

Siracusa. Politiche giovanili, Cafeo, Catanzaro e Sammartino (Pd): "Dopo 40 anni, un disegno di legge in materia"

“Dopo 40 anni di attesa, un ddl in materia di Politiche giovanili”. Lo hanno depositato due gironi fa i deputati regionali del Pd Giovanni Cafeo, Michele Catanzaro e Luca Sammartino. “Dopo anni di chiacchiere, nelle quali ai giovani ci si è rivolti soltanto in campagna elettorale – spiega Cafeo – è arrivato il momento di dare una risposta concreta ad un’esigenza che avvertiamo sempre più forte, ossia dare voce e spazio ai giovani, alle loro iniziative e ai loro progetti, impegnando il governo regionale, in ossequio agli obiettivi messi in campo dall’Unione Europea, ad aiutare e sostenere la freschezza e la creatività delle loro idee”. “Il Forum Regionale dei Giovani e l’Osservatorio Regionale delle politiche giovanili – continua Catanzaro, primo firmatario del DDL- rappresentano gli strumenti con i quali finalmente istituzioni regionali e giovani siciliani possono mantenere un costante dialogo e un costruttivo confronto, mirato al raggiungimento del comune obiettivo e cioè rendere i giovani sempre protagonisti nella società civile ma anche parti attive nelle scelte programmatiche della politica”. Nel disegno di legge si fa riferimento a quanto previsto dal libro bianco

della Commissione Europea e dalla Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale come condizione necessaria per l'innovazione, lo sviluppo sostenibile, la crescita umana e sociale, occupazione, culturale ed economica della regione. "A questo punto, come presidente della Commissione Cultura, Formazione e Lavoro, mi attiverò affinché il DDL venga al più presto discusso in commissione per poi essere votato in aula – Luca Sammartino – investire sulle politiche giovanile non può che essere l'unica via per formare la futura classe dirigente siciliana e questa legge rappresenta un vero e proprio cambio di rotta, un'opportunità che non possiamo perdere".